La Manovella

RIVISTA UFFICIALE DELL'AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO

ASIMOTOSHOW
FESTA A VARANO



IL MENSILE DI MOTORISMO STORICO PIÙ DIFFUSO IN ITALIA

N. 07 - LUGLIO 2009 - EURO 6,50 - MENSILE - ANNO XLIX
TARIFFA R.O.C. (EX 207B): POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV.27/02/2004 N°46) - ART.1 COMMA1, DCB MILANO

ISSN 1593-7607
9 771593 760008 90007>

Veicoli a tre e due ruote costruiti dal 1898 al 1988
In pista e nei paddock per una "overdose" di storia motociclistica che ha messo in mostra tutta l'evoluzione del settore

di Franco Daudo - foto Maggi & Maggi

Oltre 500 moto in pista, altre decine esposte nei paddock, mostre tematiche e quant'altro ruota intorno al mondo della moto d'epoca sono senza dubbio un enorme bacino di spunti per tracciarne la storia e, per i veri appassionati, di comprendere l'evoluzione tecnica di questo affascinane mezzo.

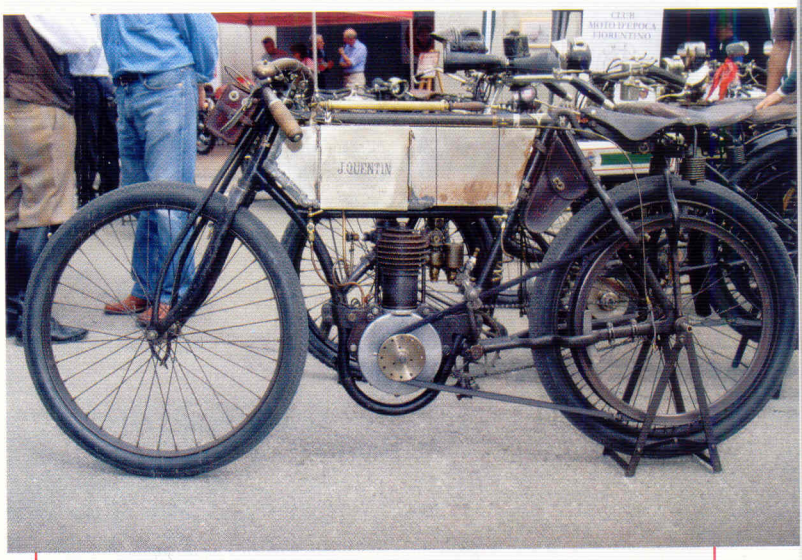
Un plauso va senza dubbio agli organizzatori che, pur subissati da richieste di iscrizione di moto più moderne (il limite temporale, quest'anno, era il 1988), hanno fortemente voluto a Varano tante moto "ancêtre". Un'occasione, quella dell'AsiMotoShow, per non perdere il legame con le origini del motorismo.

Girando tra i box abbiamo avuto modo di parlare con tante persone, i collezionisti, i piloti ed anche con qualcuno del pubblico, finalmente "apparso" anche in una manifestazione d'epoca, il che fa ben sperare per un sempre maggior seguito popolare della manifestazione. Significativa la testimonianza di un tecnico, che per anni ha operato in officine coinvolte con la Formula 1 automobilistica, che ha confessato di avere sempre difeso la tecnica motociclistica con i suoi colleghi, molti dei quali ritenevano che la moto, parente povera dell'auto, avesse contenuti inferiori.

Basta però dare un'occhiata all'estrema varietà di soluzioni motoristiche per rendersi conto della prolificità dei tecnici motociclistici.

Motori a due e quattro tempi, ogni tipo di frazionamento, sperimentazione sui sistemi di aspirazione e scarico, uso di materiali speciali e lavorazioni di altissima tecnologia potevano essere visti, apprezzati e soprattutto sentiti in pista a Varano.

La moto più anziana era un... triciclo Perfecta del 1898. Un plauso al Club Moto d'Epoca Fiorentino per aver portato a Varano questo ed altri esemplari di grande pregio. Interessante, ad esempio, vedere l'evoluzione dei motori, prima monocilindrici poi nella naturale evoluzione del più potente bicilindrico a V, ›



Primo piano della trasmissione a cinghia della J.Quentin da corsa del 1904. Il serbatoio in lamiera saldata a stagno reca anteriormente un vano per il lubrificante che scende per caduta all'imbiellaggio o è inviato in pressione dalla pompa manuale orizzontale superiore. Altri dettagli le manopole in legno, la curiosa curva del tubo di supporto sella, il rinforzo della forcella anteriore ed il pattino del freno posteriore, l'unico presente, che agisce sull'interno dell'anello guida della cinghia.

Tra le Case italiane, la Bianchi è tra le pochissime che possa vantare la realizzazione di una biciletta a motore nel 1897. Alla Edoardo Bianchi di Milano iniziò la sua carriera anche Giuseppe Gilera, prima di diventare costruttore. L'esemplare fotografato, ha la trasmissione a cinghia, il cambio a mano e la leva di avviamento con settore dentato che ingrana su un ingranaggio coassiale alla puleggia all'uscita del cambio.

